

SEZIONE NONA

FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE

ART. 1

Alla Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative afferiscono i seguenti corsi di laurea:

- a) corso di laurea quadriennale in Economia bancaria
- b) corso di laurea quadriennale in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari
- c) corso di laurea quadriennale in Economia assicurativa e previdenziale
- d) corso di laurea quadriennale in Scienze statistiche ed attuariali

NORME COMUNI AI SEGUENTI CORSI DI LAUREA

Laurea in Economia bancaria
Laurea in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari
Laurea in Economia assicurativa e previdenziale

ART. 2

Gli insegnamenti attivabili nei corsi di laurea in Economia bancaria, in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, in Economia assicurativa e previdenziale sono:

- a) gli insegnamenti articolati nelle 4 aree economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica riportati nel successivo art. 12;
- b) gli insegnamenti caratterizzanti i singoli corsi di laurea;
- c) le seguenti lingue straniere moderne: lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola, lingua tedesca, lingua russa, lingua portoghese, lingua araba, lingua cinese, lingua giapponese;
- d) insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari diversi da quelli di cui ai commi precedenti, fino ad un massimo di 8 per ciascun corso di laurea.

Gli insegnamenti che compaiono in più settori scientifico-disciplinari possono essere scelti da uno qualsiasi di essi, in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.

ART. 3

Ai fini del conseguimento del diploma di laurea sono riconosciuti gli insegnamenti dei corsi di diploma universitario dell'area economica di cui alla tabella XLIII annessa al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 31 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni seguiti con esito positivo, in relazione al sistema di crediti didattici determinati dal Consiglio di facoltà, a condizione che essi siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studio approvato dalla competente struttura didattica. Devono in ogni caso essere riconosciute le prove di idoneità di lingue e di informatica.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina con apposito regolamento conforme al presente i criteri per il riconoscimento degli esami.

Ai fini del riconoscimento di cui ai commi precedenti, sono da considerarsi affini i corsi di laurea di cui all'art. 1 della tabella VIII annessa al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 27 ottobre 1992 e successive modifiche ed integrazioni e quelli di diploma universitario della tabella XLIII annessa al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 31 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 4

Il piano di studio di ciascun corso di laurea comprende 10 insegnamenti fondamentali, l'equivalente di 8 insegnamenti annuali, scelti tra i caratterizzanti del corso di laurea stesso, ed altri insegnamenti equivalenti ad un numero di annualità compreso tra 4 e 6 conforme al regolamento di cui al precedente art. 3.

Gli insegnamenti fondamentali devono rispondere all'esigenza di fornire agli studenti i principi e i contenuti basilari dei rispettivi comparti scientifico-disciplinari, anche in vista del ruolo propedeutico e complementare per l'apprendimento degli altri insegnamenti del corso di laurea.

La struttura didattica competente può stabilire con propria delibera le propedeuticità indispensabili fra i vari insegnamenti, e lo studente non sarà ammesso agli esami se non avrà prima superato quelli relativi agli insegnamenti propedeutici.

Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente, il Consiglio della struttura didattica competente attiva tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi di cui al successivo art. 12, secondo la seguente distribuzione:

- 2 nel settore scientifico-disciplinare P01A Economia politica;
- 2 nel settore scientifico-disciplinare P02A Economia aziendale;
- 1 nel settore scientifico-disciplinare P03X Storia economica;
- 1 nel settore scientifico-disciplinare N01X Diritto privato;
- 1 nel settore scientifico-disciplinare N09X Istituzioni di diritto pubblico;
- 1 nel settore scientifico-disciplinare S01A Statistica;
- 2 complessivamente nei settori scientifico-disciplinari S04A Matematica per le applicazioni economiche e S04B Matematica finanziaria e scienze attuariali.

Gli insegnamenti che compaiono in più settori scientifico-disciplinari possono essere scelti da uno qualsiasi di essi in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.

Gli insegnamenti fondamentali sono annuali e sono svolti di norma nei primi 2 anni di corso.

La laurea si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti ad un numero di annualità stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente fra un minimo di 22 e un massimo di 24, le prove di idoneità di lingua straniera e di informatica (o gli esami che eventualmente le sostituiscono ai sensi del successivo art. 7) e l'esame di laurea.

ART. 5

Il Consiglio della struttura didattica competente può integrare l'elenco degli insegnamenti caratterizzanti di ciascun corso di laurea con altri 4 insegnamenti a sua scelta, che sono considerati caratterizzanti a tutti gli effetti.

Il Consiglio della struttura didattica competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà ve ne siano almeno 12 compresi nell'elenco degli insegnamenti caratterizzanti di ciascun corso di laurea e predispone percorsi didattici ed eventuali indirizzi, nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area e prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.

Il Consiglio della struttura didattica competente, nel rispetto dell'ordinamento previsto dal presente regolamento, individua i criteri per la formazione dei piani di studio e degli eventuali indirizzi nell'ambito di ciascun corso di laurea, con apposito regolamento conforme al presente.

Il Consiglio della struttura didattica competente può assegnare ai corsi indicazioni ordinali, numeriche o alfabetiche; nonché denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi, o li differenzino nel caso in cui vengano ripetuti con contenuti diversi.

ART. 6

Gli insegnamenti annuali comprendono di norma 70 ore di didattica, quelli semestrali comprendono di norma 35 ore di didattica.

La struttura didattica competente stabilisce quali degli insegnamenti non fondamentali sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali.

A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e 2 corsi semestrali. Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in 2 corsi semestrali, anche con distinte prove di esame.

Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a 4 corsi annuali o 8 semestrali per ciascun corso di laurea possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivamente uguale di ore.

Il Consiglio della struttura didattica competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studio fino a 6 insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università Cattolica o in altre Università anche straniere. In tal caso il Consiglio della struttura didattica

competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 4 e degli altri vincoli previsti dal presente regolamento.

ART. 7

Le prove di lingua straniera e di informatica previste dall'art. 4 sono costituite o da una prova di idoneità o da una prova di esame a seconda che il Consiglio della struttura didattica competente abbia disposto o meno l'attivazione dei corsi corrispondenti.

Il Consiglio della struttura didattica competente può stabilire che sia superata una prova di idoneità o di esame in una seconda lingua straniera moderna.

Le prove di esame stabilite a norma del presente articolo si aggiungono a quelle previste dall'art. 4.

Le prove di idoneità possono essere sostenute anche senza la frequenza ai corsi eventualmente attivati.

Nell'ambito di convenzioni stipulate dall'Ateneo, il conseguimento di certificati internazionalmente riconosciuti può essere equiparato al superamento delle prove di idoneità nelle lingue straniere.

ART. 8

Il Consiglio della struttura didattica competente, nel rispetto del presente regolamento, stabilisce le modalità degli esami di profitto e delle prove di idoneità. L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta su un argomento, scelto dallo studente d'intesa con il relatore, secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente.

NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI LAUREA

Laurea in Economia bancaria

ART. 9

Sono insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea in Economia bancaria i seguenti:

A. AREA ECONOMICA

Economia dei mercati monetari e finanziari
Economia monetaria
Politica economica
Politica monetaria
Storia della moneta e della banca

B. AREA AZIENDALE

Analisi finanziaria
Economia degli intermediari finanziari
Economia delle aziende di credito
Finanza aziendale
Finanziamenti di aziende
Gestione informatica dei dati aziendali
Organizzazione delle aziende di credito
Tecnica bancaria
Tecnica dei crediti speciali

C. AREA GIURIDICA

Diritto bancario
Diritto commerciale
Diritto degli intermediari finanziari
Diritto delle Comunità Europee
Diritto del mercato finanziario
Diritto tributario
Legislazione bancaria

D. AREA MATEMATICO-STATISTICA

Statistica dei mercati monetari e finanziari

Il piano di studio per il conseguimento della laurea in Economia bancaria comprende, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, almeno 4 insegnamenti dell'area economica, almeno 5 insegnamenti dell'area aziendale, almeno 5 insegnamenti dell'area giuridica e almeno 4 insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Laurea in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari

ART. 10

Sono insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari i seguenti:

A. AREA ECONOMICA

Economia internazionale
Economia monetaria
Economia monetaria internazionale
Politica economica
Scienza delle finanze
Sistemi fiscali comparati
Politica monetaria

Storia della moneta e della banca

B. AREA AZIENDALE

Analisi finanziaria
Economia degli intermediari finanziari
Economia del mercato mobiliare
Finanza aziendale
Tecnica di borsa

C. AREA GIURIDICA

Diritto commerciale
Diritto degli intermediari finanziari
Diritto della borsa e dei cambi
Diritto del mercato finanziario
Legislazione bancaria

D. AREA MATEMATICO-STATISTICA

Economia e finanza delle assicurazioni
Elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie
Modelli matematici per i mercati finanziari
Statistica dei mercati monetari e finanziari

Il piano di studio per il conseguimento della laurea in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari comprende, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, almeno 5 insegnamenti dell'area economica, almeno 4 insegnamenti dell'area aziendale, almeno 5 insegnamenti dell'area giuridica e almeno 4 insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Laurea in Economia assicurativa e previdenziale

ART. 11

Sono insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea in Economia assicurativa e previdenziale i seguenti:

A. AREA ECONOMICA

Economia della sicurezza sociale
Politica economica
Storia delle assicurazioni e della previdenza

B. AREA AZIENDALE

Economia delle aziende di assicurazione
Economia del mercato mobiliare
Economia e tecnica dell'assicurazione

C. AREA GIURIDICA

Diritto commerciale
Diritto del lavoro e della previdenza sociale
Diritto delle assicurazioni
Diritto delle assicurazioni marittime
Diritto delle Comunità Europee
Diritto pubblico dell'economia
Diritto tributario

D. AREA MATEMATICO-STATISTICA

Calcolo delle probabilità
Economia e finanza delle assicurazioni
Modelli demografici
Statistica assicurativa
Tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni
Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita
Teoria del rischio

Il piano di studio per il conseguimento della laurea in Economia assicurativa e previdenziale comprende, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, almeno 4 insegnamenti dell'area economica, almeno 5 insegnamenti dell'area aziendale, almeno 4 insegnamenti dell'area giuridica e almeno 5 insegnamenti dell'area matematico-statistica.

ART. 12

Discipline delle aree economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica attivabili:

A. AREA ECONOMICA

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:
P01A Economia politica
P01B Politica economica
P01C Scienza delle finanze
P01D Storia del pensiero economico
P01E Econometria
P01F Economia monetaria
P01G Economia internazionale
P01H Economia dello sviluppo

P01I Economia dei settori produttivi
P01J Economia regionale
P03X Storia economica
G01X Economia ed estimo rurale
M06B Geografia economico-politica

B. AREA AZIENDALE

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:
P02A Economia aziendale
P02B Economia e gestione delle imprese
P02C Finanza aziendale
P02D Organizzazione aziendale
P02E Economia degli intermediari finanziari
C01B Merceologia

C. AREA GIURIDICA

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:
N01X Diritto privato
N02X Diritto privato comparato
N03X Diritto agrario
N04X Diritto commerciale
N05X Diritto dell'economia
N06X Diritto della navigazione
N07X Diritto del lavoro
N08X Diritto costituzionale
N09X Istituzioni di diritto pubblico
N10X Diritto amministrativo
N11X Diritto pubblico comparato
N13X Diritto tributario
N14X Diritto internazionale

Le discipline elencate dei settori scientifico-disciplinari:

N15X Diritto processuale civile
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale
Diritto dell'esecuzione civile
Diritto fallimentare
Diritto processuale civile
Diritto processuale civile comparato
Diritto processuale comunitario.

N17X Diritto penale
Diritto penale amministrativo
Diritto penale commerciale

Diritto penale comparato
Diritto penale dell'ambiente
Diritto penale del lavoro
Diritto penale dell'economia

D. AREA MATEMATICO-STATISTICA

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:

S01A Statistica
S01B Statistica per la ricerca sperimentale
S02X Statistica economica
S03A Demografia
S03B Statistica sociale
S04A Matematica per le applicazioni economiche
S04B Matematica finanziaria e scienze attuariali

Le discipline elencate dei settori scientifico-disciplinari:

A01B Algebra
Algebra lineare.

A01C Geometria
Geometria.

A02A Analisi matematica
Analisi matematica.

A02B Probabilità e statistica matematica
Calcolo delle probabilità
Processi stocastici
Statistica matematica
Teoria dei giochi
Teoria delle decisioni.

A04A Analisi numerica
Analisi numerica
Calcolo numerico
Matematica computazionale
Metodi numerici per l'ottimizzazione.

A04B Ricerca operativa
Metodi e modelli per la pianificazione economica
Metodi e modelli per la pianificazione territoriale
Modelli di sistemi di produzione
Modelli di sistemi di servizio

Ottimizzazione
Programmazione matematica
Ricerca operativa
Tecniche di simulazione
Teoria dei giochi.

K04X Automatica
Analisi dei sistemi
Modellistica e controllo dei sistemi ambientali
Modellistica e gestione delle risorse naturali
Modellistica e simulazione.

K05A Sistemi di elaborazione delle informazioni
Informatica grafica
Ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
Intelligenza artificiale
Sistemi informativi
Sistemi operativi.

K05B Informatica
Informatica generale
Intelligenza artificiale
Programmazione
Sistemi operativi.

K05C Cibernetica
Cibernetica
Elaborazioni di immagini

NORME RELATIVE AD ALTRI CORSI DI LAUREA

Laurea in Scienze statistiche ed attuariali

ART. 13

Gli insegnamenti attivabili nel corso di laurea sono:

- a) quelli indicati nel successivo art. 21, articolati nelle aree seguenti: matematica, probabilità, statistica, statistica economica, statistica aziendale, demografia, statistica sociale, statistica biomedica, informatica, matematica per le decisioni economiche e finanziarie, matematica finanziaria e scienze attuariali, ricerca operativa, economia aziendale, giuridica, sociologia, scienze biologiche e antropologiche, e relative sotto-aree;
- b) altri insegnamenti diversi da quelli del punto precedente, fino ad un massimo di 8.

ART. 14

Ai fini del conseguimento del diploma di laurea sono riconosciuti gli insegnamenti del corso di diploma universitario e del corso di laurea seguiti con esito positivo, in relazione al sistema di crediti didattici determinato a norma dell'art. 11, della legge n. 341/1990, a condizione che essi siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studio approvato dalla competente struttura didattica. Dovranno essere in ogni caso riconosciute le prove di idoneità di lingue.

Nel caso di passaggio dal corso di laurea al corso di diploma universitario, il riconoscimento di altre attività come equivalenti alle esercitazioni pratiche non potrà superare le 100 ore.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina con apposito regolamento conforme al presente, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti ai fini del passaggio tra corsi di diploma universitario e corsi di laurea. Ai fini del riconoscimento di cui ai commi precedenti sono da considerarsi affini i corsi di laurea e di diploma universitario di cui all'art. 1 della tabella V annessa al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 21 ottobre 1992.

ART. 15

Il piano di studio del corso di laurea in Scienze statistiche ed attuariali comprende insegnamenti fondamentali, insegnamenti annuali caratterizzanti il corso di laurea stesso, ed altri insegnamenti, per un numero complessivo di annualità stabilito dalla struttura didattica competente tra un minimo di 22 e un massimo di 24.

Gli insegnamenti fondamentali, in numero di 8, rispondono alla esigenza di fornire agli studenti i fondamenti concettuali e metodologici basilari e le conoscenze essenziali all'apprendimento delle discipline caratterizzanti e degli altri insegnamenti del corso di laurea.

Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente, la struttura didattica competente attiverà tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi di cui all'art. 21 secondo la seguente distribuzione e tenuto conto di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 13:

- 3 nell'area matematica;
- 1 nell'area probabilità;
- 3 nell'area statistica;
- 1 nell'area informatica.

Gli insegnamenti fondamentali devono essere annuali e svolti di norma nei primi 2 anni di corso.

La laurea si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per gli insegnamenti di cui al primo comma, le prove di idoneità richieste (o gli esami che eventualmente le sostituiscono ai sensi del successivo art. 18) e l'esame di laurea.

ART. 16

Il Consiglio della struttura didattica competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà, ve ne siano almeno 12 compresi nell'insieme delle aree e sottoaree indicate per il corso di laurea; predispone percorsi didattici nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area e prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.

Il Consiglio della struttura didattica competente, nel rispetto dell'ordinamento individua i criteri per la formazione dei piani di studio e indica gli eventuali indirizzi nel manifesto degli studi o secondo le modalità previste dal regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della legge 341/1990.

Il Consiglio della struttura didattica competente può assegnare ai corsi denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi.

ART. 17

Gli insegnamenti annuali comprendono di norma 70 ore di didattica; quelli semestrali comprendono di norma 35 ore di didattica.

Il Consiglio della struttura didattica competente stabilisce quali degli insegnamenti sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali nel rispetto del numero complessivo di annualità previste nelle varie aree e sottoaree.

A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e 2 corsi semestrali.

Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in 2 corsi semestrali, anche con distinte prove d'esame.

Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a 4 corsi annuali o 8 semestrali per ciascun corso di laurea possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivamente uguale di ore.

Il Consiglio della struttura didattica competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studio fino a 6 insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università Cattolica o in altre Università anche straniere. In tal caso la struttura didattica competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area o sottoarea di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 15 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

ART. 18

Il Consiglio della struttura didattica competente può stabilire che per il conseguimento della laurea lo studente debba anche superare una prova di idoneità in una lingua straniera moderna.

Possono comunque essere attivati insegnamenti di lingue straniere moderne, anche articolati su più corsi annuali. In tal caso la struttura didattica competente può sostituire le prove di idoneità con esami di profitto, che si aggiungono a quelli previsti nell'art. 15.

Le prove di idoneità possono essere sostenute anche senza la frequenza ai corsi eventualmente attivati.

ART. 19

Il Consiglio della struttura didattica competente stabilisce le modalità degli esami di profitto e delle prove di idoneità.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta su un argomento, scelto dallo studente d'intesa con il relatore, secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica competente.

ART. 20

Il piano di studio per il conseguimento della laurea in Scienze statistiche e attuariali deve comprendere, oltre agli insegnamenti fondamentali di cui all'art. 6, i seguenti insegnamenti caratterizzanti:

- 1 insegnamento scelto dalle aree statistica e probabilità;
- 1 insegnamento scelto dalle aree statistica economica e statistica aziendale;
- 1 insegnamento dell'area demografica;
- 4 insegnamenti dell'area matematica finanziaria e scienze attuariali;
- 2 insegnamenti scelti dalle aree matematica per le decisioni economiche e finanziarie e matematica finanziaria e scienze attuariali;
- 1 insegnamento dell'area economica;
- 1 insegnamento dell'area giuridica.

ART. 21

Le discipline attivabili per il corso di laurea in Scienze statistiche e attuariali sono le seguenti:

A. AREA MATEMATICA

Algebra
Algebra lineare
Algebra ed elementi di geometria
Logica matematica
Geometria

Geometria e algebra
Analisi matematica
Analisi funzionale
Analisi superiore
Analisi numerica
Matematica computazionale
Metodi numerici per l'ottimizzazione
Matematica generale

B. AREA PROBABILITÀ

Calcolo delle probabilità
Filtraggio e controllo stocastico
Processi stocastici
Statistica matematica
Teoria dei giochi
Teoria dell'affidabilità
Teoria delle code
Teoria delle decisioni
Statistica e calcolo delle probabilità
Teoria e tecnica delle rilevazioni campionarie

C. AREA STATISTICA

Analisi delle serie storiche
Analisi dei dati
Analisi statistica multivariata
Analisi statistica spaziale
Biometria metodi statistici di controllo della qualità
Didattica della statistica
Piano degli esperimenti
Rilevazioni statistiche
Statistica
Statistica computazionale
Statistica matematica
Storia della statistica
Tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati
Teoria dei campioni
Teoria dell'inferenza statistica
Teoria statistica delle decisioni
Metodi statistici di controllo della qualità
Metodi statistici di misura metodologica statistica in agricoltura
Modelli stocastici e analisi dei dati
Statistica applicata alle scienze fisiche
Statistica e calcolo delle probabilità
Statistica per la ricerca sperimentale

Teoria e metodi statistici dell'affidabilità
Teoria e tecnica delle rilevazioni campionarie

D. AREA STATISTICA ECONOMICA

Analisi statistico-economica territoriale
Classificazione e analisi dei dati economici
Contabilità nazionale
Gestione di basi di dati economici
Metodi statistici di valutazione di politiche
Modelli statistici del mercato del lavoro
Modelli statistici di comportamento economico
Rilevazione e controllo di dati economici
Serie storiche economiche
Statistica dei mercati monetari e finanziari
Statistica economica

E. AREA STATISTICA AZIENDALE

Analisi di mercato
Controllo statistico della qualità
Statistica aziendale
Statistica industriale

F. AREA DEMOGRAFICA

Analisi demografica
Biodemografia
Demografia
Demografia della famiglia
Demografia economica
Demografia regionale
Demografia sociale
Demografia storica
Modelli demografici
Politiche della popolazione
Rilevazioni e qualità dei dati demografici
Teorie della popolazione

G. AREA STATISTICA SOCIALE

Indagini campionarie e sondaggi demoscopici
Modelli statistici del mercato del lavoro
Modelli statistici per l'analisi del comportamento politico
Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi

Metodi statistici per la programmazione e la valutazione dei servizi
Rilevazioni e qualità dei dati sociali e sanitari
Statistica del turismo
Statistica giudiziaria
Statistica per la ricerca sociale
Statistica psicometrica
Statistica sanitaria
Statistica sociale

H. AREA STATISTICA BIOMEDICA

Antropometria
Antropometria e biometria
Epidemiologia
Programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari
Statistica applicata alle scienze biologiche
Statistica medica e biometria
Statistica per l'ambiente
Statistica sanitaria

I. AREA INFORMATICA

Sottoarea - Informatica di base

Basi di dati
Fondamenti di informatica
Intelligenza artificiale
Ingegneria del software
Sistemi informativi
Basi di dati e sistemi informativi
Informatica generale
Linguaggi di programmazione
Sistemi di elaborazione dell'informazione
Programmazione

Sottoarea - Informatica applicata

Statistica computazionale
Gestione di basi di dati economici
Elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie
Tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati

L. AREA MATEMATICA PER LE DECISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

Metodi matematici per la gestione delle aziende
Teoria delle decisioni

Matematica per le decisioni della finanza aziendale
Modelli matematici per i mercati finanziari
Teoria matematica del portafoglio finanziario
Matematica per l'economia
Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie
Matematica per le scienze sociali
Metodi e modelli per le scelte economiche

M. AREA MATEMATICA FINANZIARIA E SCIENZE ATTUARIALI

Economia e finanza delle assicurazioni
Matematica attuariale
Matematica finanziaria
Statistica assicurativa
Tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni
Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita
Teoria del rischio

N. AREA RICERCA OPERATIVA

Grafi e reti di flusso
Metodi e modelli per il supporto alle decisioni
Metodi e modelli per l'organizzazione e la gestione
Metodi e modelli per la pianificazione economica
Metodi e modelli per la pianificazione territoriale
Ottimizzazione
Programmazione matematica
Ricerca operativa
Tecniche di simulazione
Teoria dei giochi

O. AREA ECONOMICA

Sottoarea - Analisi economica ed econometria

Analisi economica
Econometria
Econometria applicata
Economia matematica
Metodi econometrici
Tecniche di previsione economica

Sottoarea - Economia politica

Dinamica economica

Economia politica
Istituzioni di economia
Macroeconomia
Microeconomia

Sottoarea - Politica economica

Economia applicata
Economia del lavoro
Politica economica
Programmazione economica
Economia industriale

Sottoarea - Economia monetaria e internazionale

Economia monetaria
Economia monetaria internazionale
Economia internazionale

Sottoarea - Economia pubblica e scienza delle finanze

Economia dell'ambiente
Economia della sicurezza sociale
Economia pubblica
Economia sanitaria
Scienza delle finanze

Sottoarea - Economia dello sviluppo e regionale

Economia agraria
Economia della popolazione
Economia dello sviluppo
Economia dei Paesi in via di sviluppo
Economia regionale
Pianificazione economica territoriale
Geografia della popolazione
Geografia economica
Geografia politica ed economica
Tecniche di valutazione e di programmazione urbanistica
Organizzazione e pianificazione del territorio
Teoria dello sviluppo economico

P. AREA AZIENDALE

Economia e gestione delle imprese
Economia dell'impresa

Economia e tecnica dei mercati finanziari
Finanza aziendale
Gestione della produzione e dei materiali
Marketing
Ragioneria generale ed applicata
Revisione aziendale
Organizzazione aziendale
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali
Analisi e contabilità dei costi
Economia aziendale
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
Economia delle aziende di assicurazione
Economia degli intermediari finanziari
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

Q. AREA GIURIDICA

Diritto di famiglia
Diritto privato dell'economia
Istituzioni di diritto privato
Diritto commerciale
Diritto delle assicurazioni
Diritto commerciale internazionale
Diritto degli intermediari finanziari
Legislazione bancaria
Diritto pubblico dell'economia
Diritto regionale e degli enti locali
Istituzioni di diritto pubblico
Contabilità di Stato
Contabilità degli enti pubblici
Sociologia del diritto
Diritto delle Comunità europee
Diritto internazionale

R. AREA SOCIOLOGICA

Sottoarea - Sociologia generale

Metodologia e tecnica della ricerca sociale
Metodi quantitativi per le scienze sociali
Politica sociale
Sociologia
Teoria e metodi della pianificazione sociale

Sottoarea - Sociologia applicata

Sociologia dell'amministrazione
Sociologia della comunicazione
Sociologia della famiglia
Organizzazione dei servizi sociali
Sociologia del lavoro
Relazioni industriali
Sociologia dell'organizzazione
Sociologia dello sviluppo
Sociologia economica
Sociologia industriale
Sociologia dei Paesi in via di sviluppo
Sociologia dell'ambiente
Sociologia urbana e rurale
Sociologia dei movimenti collettivi
Sociologia politica
Sociologia della devianza

S. AREA SCIENZE BIOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE

Antropometria
Antropometria e biometria
Statistica applicata alle scienze biologiche
Statistica e informatica applicata alla produzione animale
Antropologia
Biologia delle popolazioni umane
Ecologia umana
Genetica
Genetica di popolazioni
Genetica quantitativa
Antropologia sociale
Antropologia economica.